

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE A FAVORE DI SOGGETTI PRIVATI CHE NON PERSEGUANO FINALITA' DI LUCRO DELLA PALAZZINA SITA IN DESIO – VIA PRATI ANGOLO PARTIGIANI D'ITALIA.

VISTO il Piano Esecutivo di Gestione approvato con D.G.C. n. 156 del 4 agosto 2015, tra i cui obiettivi nel campo delle azioni per il settore sociale vi è la "destinazione a fini sociali di alloggi del territorio comunale", da assegnare in concessione ad enti del terzo settore mediante bando;

VISTA la D.G.C. n. 264 del 29 dicembre 2015, che qui si richiama integralmente, con la quale l'Amministrazione Comunale ha stabilito:

- di destinare n. tre appartamenti della Palazzina sita in Via Prati angolo Partigiani d'Italia, appartenente al patrimonio indisponibile comunale e attualmente inutilizzata, a favore di soggetti privati che non perseguano finalità di lucro, da selezionare mediante avviso pubblico;
- che l'ambito d'intervento ammissibile per l'utilizzo del bene è l'inclusione sociale di persone a rischio di esclusione, con priorità verso cittadini migranti e adulti in stato di indigenza;
- che l'assegnazione avvenga mediante concessione a titolo gratuito per un periodo sufficiente a garantire il ristoro delle spese da sostenere per l'adeguamento/restauro e manutenzione degli immobili;

CONSIDERATA l'istruttoria svolta dal Settore Servizi e Interventi sociali, in collaborazione con il Servizio Patrimonio e Demanio, in merito alla determinazione dei parametri sulla base dei quali stabilire la durata della concessione e la sua adeguatezza a ristoro delle spese da sostenere per la ristrutturazione degli immobili;

DATO ATTO che gli immobili necessitano, per essere utilizzati, di adeguamenti e ristrutturazioni per la messa a norma degli impianti;

VISTO inoltre il decreto del Ministero dell'Interno del 7 agosto 2015, con cui è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti relativi all'accoglienza di richiedenti/titolari di protezione internazionale e dei loro familiari, nonché degli stranieri e dei loro familiari beneficiari di protezione umanitaria per 10.000 posti a valere sul Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo (cd. Bando SPRAR), la cui scadenza è stata prorogata al 14 febbraio 2016;

CONSIDERATO che il citato Bando SPRAR prevede che possano presentare domanda di partecipazione all'avviso gli enti locali, eventualmente avvalendosi – per la realizzazione dei servizi connessi – di uno o più enti attuatori, selezionati attraverso procedure espletate nel rispetto della normativa di riferimento;

VISTO l'interesse manifestato dall'Amministrazione di Desio all'adesione al Bando SPRAR, con il coinvolgimento dei Comuni appartenenti al medesimo ambito territoriale;

RITENUTO opportuno, nel procedere all'individuazione di soggetti interessati all'utilizzo dei beni immobili oggetto del presente bando, consentire la manifestazione di interesse a candidarsi come ente attuatore, in caso di partecipazione dell'Amministrazione comunale al bando SPRAR, mediante utilizzo dei beni stessi

È PUBBLICATO IL SEGUENTE AVVISO

Finalità e oggetto dell'avviso

Oggetto della presente selezione è l'individuazione del soggetto cui concedere in uso, a titolo gratuito, 3 dei quattro appartamenti collocati all'interno della palazzina, tutti da ristrutturare, di seguito indicati, in un solo blocco, come "bene" e meglio identificati nella planimetria allegata al presente bando (**Allegato 1**).

La gestione del bene sarà affidata a soggetti privati che non perseguano finalità di lucro, anche associati tra loro, in seguito all'espletamento della presente procedura di evidenza pubblica.

Il bene oggetto del presente bando, come individuato nella planimetria di cui all'Allegato 1, è concesso a titolo gratuito per un numero di anni congruente con l'entità degli investimenti che sul bene stesso verranno effettuati, come meglio specificato di seguito. Viene concesso nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, a seguito di stipula di apposito contratto-convenzione.

Il Comune di Desio intende selezionare i soggetti-assegnatari sulla base della valutazione di proposte progettuali relative ad ipotesi di utilizzo a fini sociali del suddetto bene, con particolare riferimento all'area del disagio di soggetti adulti in situazione di povertà (compresa l'area dell'accoglienza di cittadini stranieri).

Tale selezione è disciplinata dal presente Avviso Pubblico.

Art.1 – Destinatari

Possono partecipare al presente Avviso Pubblico i seguenti soggetti:

- comunità, enti, organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266;
- cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381.

Art. 2 – Proposte progettuali ammissibili

Le proposte progettuali ammissibili dovranno essere riferite al seguente ambito di intervento:

- inclusione sociale di persone a rischio di esclusione (con priorità verso cittadini migranti, anche nell'ambito del bando SPRAR di prossima scadenza, e adulti in stato di indigenza).

Le proposte dovranno in ogni caso prevedere l'utilizzo per gli scopi sopra indicati del bene oggetto del presente bando, che dovrà essere oggetto di adeguati interventi di ristrutturazione edilizia a carico del proponente, per la messa a norma e adeguamento all'uso previsto dalla proposta progettuale.

In particolare ogni proposta dovrà contenere almeno gli elaborati indicati al seguente art. 3.

Ogni soggetto proponente può presentare una sola proposta progettuale riguardante l'intero bene oggetto di assegnazione.

Art. 3 – Documentazione da presentare

I soggetti interessati all'assegnazione del bene dovranno presentare apposita richiesta all'Amministrazione Comunale utilizzando il modello allegato al presente Avviso (**allegato 2**).

La richiesta, da compilare in ogni sua parte, a pena di esclusione, deve essere firmata dal legale rappresentante e dovranno essere allegati a pena di esclusione i seguenti documenti:

1. atto costitutivo e statuto

2. dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà resa, ai sensi e per gli effetti degli art. 46, 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal rappresentante legale del soggetto richiedente, in carta semplice e corredata da copia fotostatica non autenticata del documento di identità, da redigere utilizzando il modello allegato al presente avviso (**allegato 3**) attestante:

- a. di non trovarsi in condizioni di incapacità a trattare con la P.A., di essere in regola con la normativa vigente in materia di antimafia (art. 10 della L. 575/65), e la non sottoposizione a procedimenti penali e misure preventive;

- b. per le cooperative sociali: il numero e la data di iscrizione al relativo Albo delle Società Cooperative presso la Camera di Commercio, secondo quanto previsto dal decreto 23 giugno 2004 del Ministero delle Attività Produttive;
- c. per le organizzazioni di volontariato ex L. 266/91 e di protezione ambientale ex L. 349/86: il numero e la data di iscrizione nel relativo Registro regionale;
- d. di applicare ai soci dipendenti e/o ai dipendenti le condizioni normative e retributive quali risultanti dai contratti collettivi di categoria e da eventuali accordi integrativi degli stessi;
- e. di osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- f. di aver visionato gli immobili dei quali si richiede la assegnazione e, quindi, di essere a conoscenza delle condizioni e delle circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla realizzazione del progetto proposto, sulle condizioni della assegnazione e sull'espletamento delle attività previste nel progetto;
- g. l'idoneità (previa ristrutturazione) degli immobili di cui si richiede la assegnazione rispetto al progetto che si intende realizzare;
- h. di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Comune qualsiasi variazione della compagine sociale e/o del personale da impiegare nell'attività;
- i. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;
- j. di essere in regola con le norme di cui alla L. 68/99 in materia di diritto al lavoro di disabili oppure di non essere soggetti a tale norma;
- k. di essere in regola con il pagamento di imposte e tasse;
- l. di assumersi l'onere delle spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile, ivi comprese le spese per i lavori di ristrutturazione e messa a norma dei locali rispetto all'effettivo utilizzo, la cui esecuzione è comunque subordinata all'acquisizione di apposita autorizzazione sugli interventi da parte dell'Amministrazione Comunale.

3. Il progetto di realizzazione e gestione che il soggetto richiedente propone di svolgere tramite l'utilizzo del bene del quale si richiede la assegnazione, redatto e sottoscritto dal legale rappresentante, contenente:

- a. la descrizione degli obiettivi qualitativi e quantitativi che si intendono raggiungere attraverso la realizzazione dell'idea progettuale proposta;
- b. la descrizione dei servizi che s'intende erogare nei confronti degli ospiti degli appartamenti (accoglienza, mediazione linguistico-culturale, orientamento, formazione e riqualificazione professionale, ecc.);
- c. il modello organizzativo del progetto in termini di combinazione di risorse (umane, strumentali e finanziarie), in funzione della realizzazione del progetto;
- d. le eventuali partnership/reti attivate o da attivare;
- e. il *follow up* in termini di possibilità di prosecuzione, continuità e sviluppo dell'idea progettuale nel tempo;

- f. il piano economico relativo alla gestione, che comprenda uno studio di fattibilità e sostenibilità dell'intervento previsto;
- g. la descrizione degli interventi di ristrutturazione/adeguamento/rifunzionalizzazione necessari alla realizzazione dell'idea proposta (sintetica relazione progettuale degli interventi previsti) e relativa quantificazione economica;
- h. eventuali tavole o elaborati grafici esplicativi della soluzione progettuale oggetto della proposta.

4. *Curriculum vitae* dell'organizzazione richiedente, con l'indicazione delle attività svolte, dei committenti pubblici e privati per i quali si è prestato servizio e degli importi relativi a ciascuna attività.

Art. 4 – Modalità e termini per la presentazione della domanda

Il plico contenente la richiesta di assegnazione del bene firmata dal legale rappresentante e la documentazione richiesta deve essere indirizzato al Comune di Desio – Area Persona e Famiglia - Settore Interventi e Servizi Sociali e recapitato all'Ufficio Protocollo del Comune di Desio (MB), a mano ovvero a mezzo raccomandata del servizio postale di Poste Italiane ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, o tramite PEC all'indirizzo protocollo.comune.desio@legalmail.it **entro il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno 5 febbraio 2016**, pena l'esclusione dalla selezione. In caso di trasmissione tramite PEC, le firme per la sottoscrizione dei vari documenti dovranno, a pena di esclusione dalla procedura, essere apposte attraverso firma digitale in corso di validità rilasciata da istituto certificatore accreditato ai sensi della vigente normativa in materia.

Il plico deve essere, a pena di esclusione, chiuso con nastro adesivo e controfirmato sui lembi di chiusura e recare all'esterno, oltre all' intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, la seguente dicitura: "NON APRIRE – RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DELL'IMMOBILE SITO A DESIO IN VIA PRATI ANGOLO PARTIGIANI D'ITALIA".

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui l'Amministrazione comunale non è responsabile per il mancato tempestivo recapito del plico suddetto.

Il plico deve contenere al suo interno a pena di esclusione, oltre alla richiesta di assegnazione, anche tutti i documenti di cui al precedente art. 3.

Art. 5 – Modalità di selezione

Una commissione appositamente nominata dalla dirigente dell'Area Persona e Famiglia - Settore Interventi e Servizi Sociali, comprendente almeno un funzionario del Settore Tecnico del Comune, esaminerà le richieste pervenute e la documentazione presentata e valuterà le proposte progettuali sulla base dei criteri di valutazione di cui al successivo art. 6.

Art. 6 – Criteri di valutazione

La commissione valutatrice, acquisite le richieste, individuerà l'offerta migliore sulla base di una valutazione comparativa delle ipotesi progettuali presentate, che devono essere tese alla realizzazione del fine sociale descritto all'articolo 2, oltre che al miglioramento ed allo sviluppo del bene offerto in gestione.

Ai fini della valutazione comparativa, la commissione utilizzerà i seguenti criteri, che si riferiscono ad una pluralità di elementi relativi sia alla capacità tecnico-organizzativa del soggetto proponente, sia alla qualità del progetto ed a cui viene attribuito un punteggio come segue:

- qualità della proposta progettuale diretta all'inclusione sociale: *punteggio massimo 35 punti*

Sarà titolo di preferenza che l'oggetto della proposta riguardi l'accoglienza di cittadini migranti, con riferimento anche ai servizi di accoglienza, orientamento e accesso ai servizi del territorio, formazione professionale, orientamento all'inserimento lavorativo e abitativo, accompagnamento all'inserimento sociale, tutela psico-socio-sanitaria, nonché la manifestazione di interesse a candidarsi, con la suddetta proposta progettuale, come ente attuatore in caso di partecipazione dell'Amministrazione comunale al bando SPRAR di prossima scadenza;

- struttura, dimensione organizzativa, esperienza e competenze dell'organizzazione proponente nell'ambito dell'attività per lo svolgimento della quale viene richiesta l'assegnazione del bene e relativa all'ultimo triennio: *punteggio massimo 25 punti*;
- adeguatezza della proposta di ristrutturazione rispetto alle caratteristiche del bene: *punteggio massimo 20 punti*;
- sostenibilità nel tempo della proposta progettuale: *punteggio massimo 10 punti*;
- partnership e reti : *punteggio massimo 10 punti*.

Il bene sarà assegnato anche in presenza di una sola offerta, purché il punteggio conseguito sia almeno pari a 40 punti.

La durata della concessione sarà stabilita dalla commissione di gara, tra un minimo di 2 anni ed un massimo di 10 anni, in funzione degli investimenti che saranno realizzati.

A partire da un investimento per adeguamenti e ristrutturazioni minimo di € 10.000,00, per ogni € 10.000 che saranno investiti, la concessione sarà prolungata di un anno, senza comunque superare la durata massima di 10 anni.

La durata della concessione, che sarà determinata in esito all'espletamento della presente selezione, si intende comprensiva di tutte le fasi legate all'avvio della realizzazione del progetto e all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni.

In ogni caso comunque si dovrà garantire che il 50% degli investimenti sia effettuato entro un periodo pari ad un terzo di quello della durata della concessione e che l'80% sia realizzato entro la prima metà della durata della concessione.

Art. 7 – Funzioni del soggetto selezionato, modalità e durata dell'assegnazione

Il bene verrà assegnato al soggetto selezionato, che si dovrà occupare della realizzazione di tutti gli interventi necessari alla messa a punto della proposta formulata, compresa la ristrutturazione del fabbricato, le pratiche edilizie/catastali eventualmente necessarie, nonché delle autorizzazioni, certificazioni e quant'altro occorra alla realizzazione degli interventi previsti a norma delle vigenti leggi in materia, oltre che della gestione diretta dello stesso. Opere tutte che saranno a completa cura e spese del soggetto proponente/gestore e che verranno regolamentate insieme all'assegnazione con apposito contratto convenzione che il soggetto proponente dovrà sottoscrivere con l'amministrazione comunale entro 30 giorni dalla deliberazione di assegnazione del bene stesso.

La Commissione di gara, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, può altresì effettuare verifiche della veridicità delle dichiarazioni attestanti il possesso di tutti i requisiti dichiarati e della capacità tecnica e organizzativa con riferimento ai concorrenti individuati con sorteggio oppure individuati secondo criteri discrezionali.

L'Amministrazione comunale richiederà al soggetto che risulterà assegnatario di comprovare il possesso di tutti i requisiti dichiarati e della capacità tecnica e organizzativa.

Quando tale prova non sia fornita ovvero non si confermino le dichiarazioni allegate alla richiesta di assegnazione si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni. In tal caso l'Amministrazione scorrerà la graduatoria e procederà ai sensi del periodo precedente nei confronti dei soggetti che seguono.

Sono a carico dell'assegnatario:

- a. l'obbligo dell'utilizzo e dell'eventuale recupero del bene oggetto dell'assegnazione per la realizzazione delle attività di progetto;
- b. l'obbligo di tenere costantemente informato l'Ente concedente dell'attività svolta;
- c. l'obbligo di stipulare apposita polizza assicurativa contro tutti i rischi che possano gravare sull'immobile, e per responsabilità civile;
- d. l'obbligo di richiedere tutte le autorizzazioni necessarie per l'espletamento delle attività e ad ottemperare alle disposizioni di legge in materia;
- e. l'obbligo di rispettare il D.L. n. 300/2006, Regolamento approvato con D.M. n. 37/2008 e il D.Lgs. n. 81/2008, nonché le norme in materia di assistenza, previdenza e sicurezza sul lavoro;
- f. l'obbligo di informare immediatamente l'Ente in ordine a qualsiasi fatto che turbi lo stato del possesso;
- g. l'obbligo di mantenere inalterata la destinazione del bene assegnato;
- h. l'onere delle spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile, ivi comprese le spese per la messa a norma dei locali e le spese di ristrutturazione dichiarate in sede di gara, secondo la tempistica prevista all'articolo 6, la cui esecuzione è comunque subordinata all'acquisizione di apposita autorizzazione sugli interventi da parte del concedente, ove non siano di ordinaria manutenzione;
- i. l'obbligo di presentare al Comune dettagliata rendicontazione degli interventi effettuati e delle spese sostenute, in corrispondenza di quanto dichiarato in sede di gara;
- j. l'onere delle spese per le utenze necessarie alla gestione dei locali;
- k. l'obbligo di trasmettere annualmente l'elenco dei soci, degli amministratori e del personale proprio impiegato a qualsiasi titolo per l'espletamento delle attività sul bene assegnato e a comunicare immediatamente ogni eventuale variazione;
- l. l'obbligo di trasmettere annualmente all'Ente copia dei bilanci relativi all'ultimo esercizio chiuso completo degli allegati di legge, nonché una relazione dettagliata sull'attività svolta, dalla quale si evincano i risultati raggiunti;
- m. l'obbligo di restituire il bene nella sua integrità, così come ristrutturato, salvo il normale deperimento d'uso.

Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, la concessione potrà essere revocata con apposito provvedimento amministrativo da parte dell'Amministrazione comunale.

Art. 8 – Cessione del bene e della convenzione

L'assegnatario non può cedere a terzi, neanche parzialmente, il bene oggetto di concessione, né cedere a terzi, a qualunque titolo, la convenzione stipulata, se non previa autorizzazione dell'Amministrazione comunale.

Art. 9 – Controlli

Il controllo sull'assegnatario, sui beni assegnati e sull'attività svolta dallo stesso, affinché sia assicurato il rispetto dell'interesse pubblico e delle disposizioni contenute nella legge e nel presente avviso, è rimesso al Responsabile dell'Area Persona e Famiglia - Settore Interventi e Servizi Sociali, attraverso la Polizia Municipale o altri funzionari dell'Ente appositamente incaricati.

Art. 10 – Decadenza, revoca, risoluzione per inadempimento

Oltre che per scadenza naturale, l'assegnazione potrà cessare per decadenza, revoca, risoluzione per inadempimento.

Viene pronunciata la decadenza della assegnazione e risolta la convenzione nei seguenti casi:

- mutamento dell'uso pattuito della struttura;
- venir meno dell'adesione all'ipotesi progettuale presentata ovvero esercizio di attività diverse da quelle ammesse senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione comunale;
- scioglimento/fallimento del soggetto assegnatario o sua accertata procedura in atto;
- gravi mancanze o negligenze nella manutenzione ordinaria e straordinaria;
- inosservanza da parte dell'assegnatario di norme, leggi, regolamenti comunali, nonché grave inadempienza agli obblighi previsti dalla convenzione.

L'assegnazione sarà inoltre revocata nei seguenti casi:

- a. qualora dalle informazioni acquisite sulla moralità dei soci e degli amministratori dell'assegnatario o sul personale impiegato dallo stesso, a qualsiasi titolo, per l'espletamento delle attività sul bene assegnato, dovessero emergere a carico di taluno degli stessi elementi tali da far ritenere possibile che l'assegnatario possa subire tentativi di infiltrazione o condizionamenti mafiosi o, più in generale, illeciti nello svolgimento delle proprie attività;
- b. qualora l'assegnatario ceda a terzi, anche parzialmente, senza alcuna preventiva autorizzazione da parte dell'amministrazione comunale, la convenzione o il bene oggetto di assegnazione;
- c. qualora dovessero sopravvenire cause che determinano per l'assegnatario, ai sensi della normativa vigente, l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione.

Pronunciata la decadenza/revoca dell'assegnazione, gli immobili dovranno essere restituiti nella piena disponibilità del Comune con le migliori riportate, senza obbligo di indennizzo alcuno.

Per tutte le informazioni utili inerenti il presente bando è possibile rivolgersi telefonicamente al Comune di Desio – Area Persona e Famiglia – Settore Interventi e Servizi Sociali, contattando il numero di telefono 0362/392333 o inviando una e-mail all'indirizzo servizisociali@comune.desio.mb.it e sarà possibile effettuare il sopralluogo presso gli immobili oggetto del bando, previo appuntamento da prendere con il personale del Servizio Patrimonio e

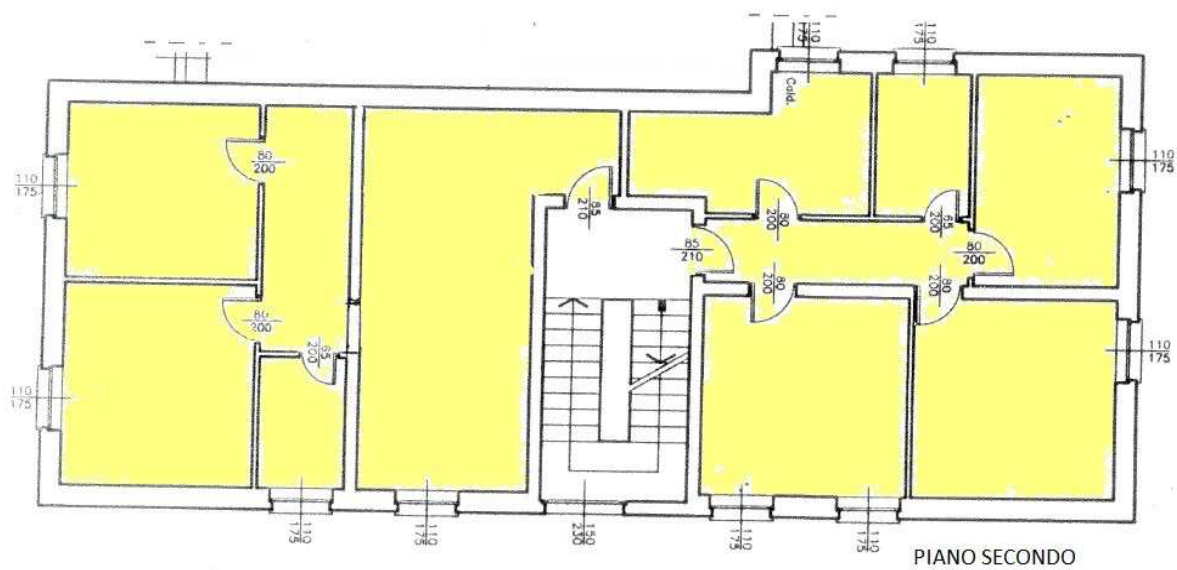
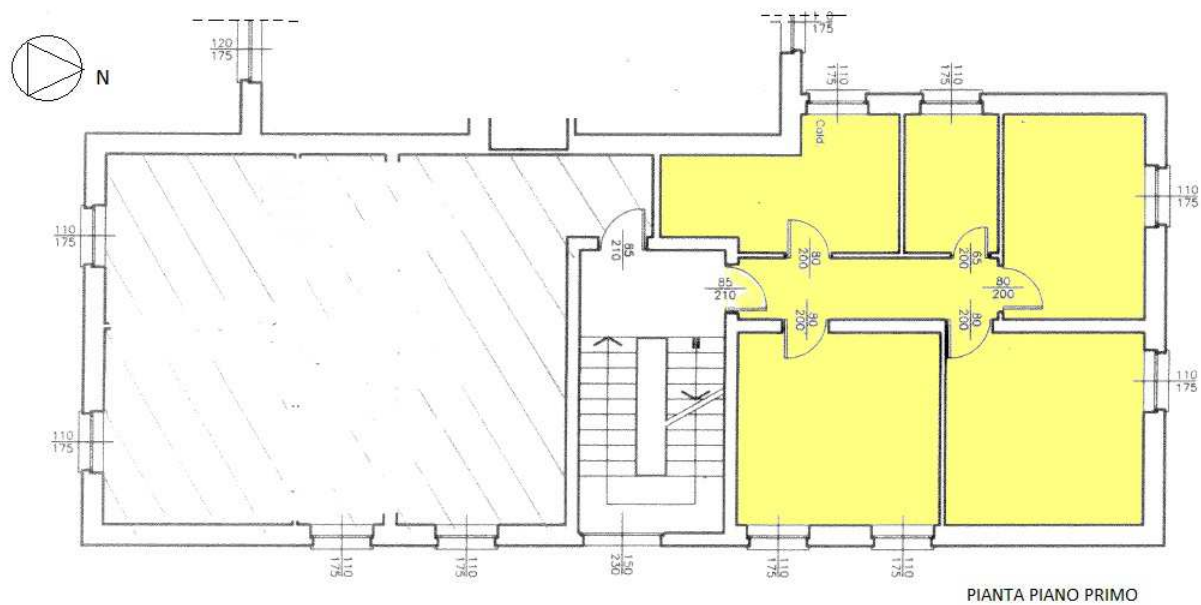
Demanio, contattando il numero 0362/392361 o inviando una e-mail all'indirizzo patrimonio@comune.desio.mb.it.

Il presente Bando viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Desio e sul sito internet www.comune.desio.mb.it e per estratto sull'albo pretorio di 10 comuni limitrofi/confinanti (Comune di Seregno, Comune di Sovico, Comune di Lissone, Comune di Muggiò, Comune di Nova Milanese, Comune di Varedo, Comune di Bovisio Masciago, Comune di Seveso, Comune di Meda, Comune di Monza).

Desio il 19 gennaio 2016

LA DIRIGENTE AREA PERSONA E FAMIGLIA





MODULO DI DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

Prov. _____ il ____ / ____ / _____ e residente a _____

Prov. _____ via _____ n. _____

Codice Fiscale _____, in qualità di legale rappresentante di
(denominazione e natura giuridica del soggetto richiedente) _____

Codice Fiscale/Partita IVA _____ con sede legale in _____

Prov. _____ Via _____ n. _____

e sede operativa in _____ Prov. _____

Via _____ n. _____

Tel. _____ Fax _____

e-mail _____

costituito con atto (estremi dell'atto costitutivo e dello statuto dell'ente) _____

operante nel campo _____

CHIEDE

di partecipare all'avviso pubblico per l'assegnazione in gestione dei beni siti in Desio con accesso dalla via Prati, angolo via Partigiani d'Italia, afferenti al patrimonio indisponibile del Comune.

Si allega la seguente documentazione:

-
-
-
-
-

Luogo _____ data _____

Firma del Legale Rappresentante _____

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA' DA
RENDERSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTT. 46 e 47 DEL D.P.R. N.
445/2000.**

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ Prov. _____ il ____ / ____ / ____

e residente in _____ Prov. _____

via _____ n. _____ Codice Fiscale _____

in qualità di legale rappresentante di (denominazione e natura giuridica del soggetto

richiedente) _____

Codice Fiscale/Partita IVA _____

con sede legale in _____ Prov. _____

Via _____ n. _____

e sede operativa in _____ Prov. _____

Via _____ n. _____

Tel. _____ Fax _____

e-mail _____

costituito con atto (estremi dell'atto costitutivo e dello statuto dell'ente) _____

operante nel campo _____

DICHIARA

- a. di non trovarsi in condizioni di incapacità a trattare con la P.A., di essere in regola con la normativa vigente in materia di antimafia (art. 10 della L. 575/65), e la non sottoposizione a procedimenti penali e misure preventive;
- b. per le cooperative sociali: di essere iscritto all'Albo delle Società Cooperative presso la Camera di Commercio di _____ con data e numero di iscrizione _____ secondo quanto previsto dal decreto 23 giugno 2004 del Ministero delle Attività Produttive;
- c. per le organizzazioni di volontariato ex L. 266/91: di essere iscritto nel Registro regionale delle organizzazioni di volontariato con data e numero di iscrizione _____;
- d. di applicare ai soci dipendenti e/o ai dipendenti le condizioni normative e retributive quali risultanti dai contratti collettivi di categoria e da eventuali accordi integrativi degli stessi;
- e. di osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;

- f. di aver visionato gli immobili dei quali si richiede la assegnazione e, quindi, di essere a conoscenza delle condizioni e delle circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla realizzazione del progetto proposto, sulle condizioni della assegnazione e sull'espletamento delle attività previste nel progetto;
- g. l'idoneità degli immobili di cui si richiede la assegnazione rispetto al progetto che si intende realizzare o comunque di possedere la capacità economica per impegnarsi a renderli idonei al progetto che si vuole intraprendere a completa propria cura e spese, esonerando il Comune da ogni onere al riguardo;
- h. di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Comune qualsiasi variazione della compagine sociale e/o del personale da impiegare nell'attività;
- i. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;
- j. di essere in regola con le norme di cui alla L. 68/99 in materia di diritto al lavoro di disabili oppure di non essere soggetti a tale norma;
- k. di essere in regola con il pagamento di imposte e tasse;
- l. di assumersi l'onere delle spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile, ivi comprese le spese per eventuali lavori di ristrutturazione e messa a norma dei locali rispetto all'effettivo utilizzo, la cui esecuzione è comunque subordinata all'acquisizione di apposita autorizzazione sugli interventi da parte dell'Amministrazione Comunale;
- m. di accettare integralmente le disposizioni del presente Avviso Pubblico.

Luogo _____ data _____

Firma del Legale Rappresentante

NB: Allegare copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del firmatario.